

# VareseNews

Il primo quotidiano online della provincia di Varese

Busto Arsizio - Si attende un riscontro di pubblico importante per il 1° Corso d'aggiornamento per docenti di materie tessili, aperto anche alle imprese: attesi "allievi" anche dal Sud

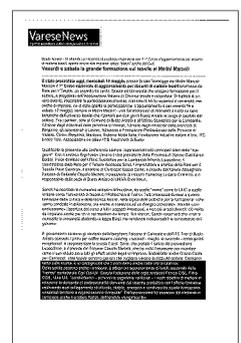
## Venerdì e sabato la grande formazione sul tessile ai Molini Marzoli

È stato presentato oggi, mercoledì 14 maggio, presso la sala Tramogge dei Molini Marzoli Massari il 1° Corso nazionale di aggiornamento per docenti di materie tessili promosso da Rete per il Tessile, un accordo fra centri, Scuole ed Università che erogano formazione per il settore, e progettato dall'Associazione Italiana di Chimica tessile e coloristica. Si tratterà di un vero evento: importante la partecipazione prevista, non solo di siti tui superiori e università, ma anche di imprese, cui è stata aperta la partecipazione. L'appuntamento è per venerdì 16 e sabato 17 maggio, sempre ai Molini Marzoli - una *full immersion* di interventi a ruota su varie tematiche dell'universo tessile che riporterà per due giorni Busto Arsizio al rango di capitale del settore. Fra i partner, oltre al **Comune di Busto Arsizio** e all'Ufficio Scolastico per la Lombardia, l'Unione degli industriali della provincia di Varese, l'Unione degli industriali della provincia di Bergamo, gli assessorati a Lavoro, Istruzione e Formazione Professionale delle Province di Varese, Como, Bergamo, Mantova, Sistema Moda Italia, Fondazione Industrie cotone e lino, ITC Enrico Tosi, Associazione ex allievi ITIS Facchinetti di Busto.

Qualificata la presenza alla conferenza stampa: rappresentati tutti i principali attori della "due giorni". Con il sindaco **Giigi Farolfi** c'erano il vice presidente della Provincia di Varese Gianfranco Bottini, il vice direttore dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia Antonio Lupacchino, il coordinatore della Rete per il Tessile Giuseppe Sirna, l'imprenditore e artefice della Rete per il Tessile Piero Sandroni, il direttore di Centrocot Grazia Cerini, il preside dell'Istituto Alberghiero Falcone di Gallarate Claudio Merletti, il presidente di **nticom-Yamamay** Luciano Cimmino, e il responsabile della sede di Busto Arsizio di UNIVA Elvio Mauri.

Sandri ha ricordato le numerose adesioni all'iniziativa, da quelle "vicine" come la LIUC a quelle lontane come l'Università di Napoli o il Politecnico di Torino. Tutti interessati dunque a questa kermesse della cultura e della tecnica tessile, nella logica delle politiche per la formazione: «che vanno condotte in autonomia, ma anche in coerenza ad un disegno principale». Accolta «con entusiasmo» l'apertura del corso a tutti i soggetti interessati, e non più ai soli docenti: c'è molto da imparare anche per chi è nel mestiere da tempo. Sul rilancio, Sandri osserverà che «non si combatte la precarietà abolendo la legge Biagi, ma rendendo indispensabili le competenze dei giovani».

E giovanissimi saranno gli studenti dell'alberghiero Falcone di Gallarate e dell'ITC Tosi di Busto Arsizio coinvolti: i primi per *coffee break* e *catering*, i secondi - meglio: le seconde - come gentili *receptionist*. A rappresentare la scuola il prof. Sirna, che portato il saluto del provveditore Lupacchino, e il preside del Falcone Claudio Merletti, che ha colto l'occasione per ricordare come il suo istituto sia a tutti gli effetti anche legali un'impresa. Soddisfatta anche Grazia Cerini per Centrocot: «Nel tessile servono giovani che vogliono vincere la sfida del settore. Contiamo



tanto sulla scuola, è un background che ti porti dietro anche nella vita lavorativa». Della partita saranno anche i sindacati, è atteso un rappresentante di livello nazionale della "triplice" confederale Cgil-Cisl-Uil. Questa l'adesione delle sigle sindacali Femca Cisl, Filtra CGIL, Uilta Uil: "condividiamo – scrivono le segreterie nazionali – i vostri obiettivi di mettere in relazione la domanda di professionalità derivante dal sistema produttivo con l'offerta formativa, costruendo quel collegamento strutturato, stabile, sinergico e condiviso tra scuola-formazione-università-territorio e organizzazione sindacale". Dell'apprezzamento espresso dai sindacati si compiace anche il sindaco Farioli, definendolo «lungimirante».

Elvio Mauri per Univa sottolinea la consapevolezza del fatto che «vanno avvicinati due mondi», formazione e impresa. «Dalla fine del 2006, da quel venerdì di neve (che a **Farioli** ricordava il detto della nonna "sotto la neve il pane" ndr), ci sono stati molti incontri fra i detentori del know how del settore: così ha preso forma la Rete per il Tessile». Comosso il racconto di Luciano Cimmino, presidente del gruppo Yamamay, della Busto del tessile che fu, ormai mezzo secolo fa, quando lui giunse «ancora coi calzoni corti» dalla Campania e la città risuonava del «ticchettare e ronzare» delle macchine tessili «al lavoro dietro ogni porta, dietro ogni cancello». Una fabbrica chiamata città, di cui Cimmino aveva con sé due "reliquie", costumi da bagno datati 1958 «che potrebbero benissimo fare tendenza anche oggi». Cimmino ha spiegato da dove ha colto il nome YamamaY: da un manuale Hoepli datato 1923 e destinato ai setifici lombardi. Il nome indicava un tipo di seta giapponese giunta in Italia nella seconda metà dell'Ottocento.

Infine, il saluto della Provincia con il vicepresidente Gianfranco Bottini, bustocco, che ha assicurato il suo personale interesse e quello «fortissimo» della Provincia per il corso, in vista del rilancio di un settore al quale non si è mai voluto dire addio, nonostante le difficoltà.

#### Il programma (in formato .pdf)

##### *Il corso*

Nasce per soddisfare una richiesta di aggiornamento spesso avanzata da docenti tecnici dei diversi istituti tessili e punta su un'idea forte: offrire ai partecipanti brevi ma efficaci relazioni svolte da esperti di settore e docenti universitari su temi di attualità. Articolato in 4 sessioni, il corso prevede 19 relazioni tenute da esperti dell'industria e docenti universitari e traccia lo stato dell'arte nel settore tessile, sia per quanto attiene i comparti tradizionali (filatura, tessitura e nobilitazione), sia circa le tecnologie e le tematiche più innovative ed avanzate. Molteplici le tematiche che saranno affrontate: dai processi tintoriali a basso impatto ambientale ai trattamenti al plasma, dalle tecnologie RFID alle nanotecnologie, dagli scenari evolutivi ai modelli organizzativi. Partendo dalle innovazioni e dalle evoluzioni di prodotto in atto nel settore ci si interrogherà inoltre sulle competenze professionali necessarie nei prossimi anni per affrontarle e gestirle al meglio.

L'iniziativa gode del supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, del **Comune di Busto Arsizio**, di Sistema Moda Italia, delle Unioni industriali di Varese e Bergamo, della Fondazione Industrie Cotone lino e degli assessorati al Lavoro e alla Formazione professionale delle province di Varese, Como, Bergamo e Mantova. ITC Enrico Tosi, Associazione ex allievi ITIS Facchinetti di Busto, dei sindacati Femca Cisl, Filtra CGIL, Uilta Uil.

##### *Rete per il Tessile*

Nata due anni or sono a Busto Arsizio, opera in quattro province a vocazione tessile della Lombardia e, dal 2008, anche in Campania. Ad oggi fanno parte di Rete per il Tessile ISIS di Busto Arsizio, ISIS Varese, ITIS Como, ITIS Bergamo, ITIS Asola (MN), Istituto professionale Olga Fiorini di Busto Arsizio, Università LIUC di Castellanza e Fondazione Mondragone Napoli. La Rete mette in relazione il sistema scuola-formazione-università con il territorio, un'esigenza il cui soddisfacimento appare irrinunciabile, non solo per il mantenimento del sistema economico. Ciò significa affrontare in modo condiviso, strutturato e stabile nel tempo il problema di un reale

adeguamento dell'offerta formativa alla domanda di professionalità, derivata dal sistema produttivo in termini di anticipazione dei propri fabbisogni riferiti agli scenari futuri non solo più probabili, ma anche più auspicabili.

Programmi e schede di adesione a Rete per il Tessile al corso sono scaricabili dal sito <http://retex.wordpress.com> .

Mercoledì 14 Maggio 2008  
redazione@varesenews.it